



Questura di Roma

UFFICIO PERSONALE

Cat. B1a
Nr .116/2023 Segr. AA.GG.

Roma, 12.4.2023

OGGETTO: Centro balneare della Polizia di Stato di San Cataldo (LE) Stagione balneare
Anno 2023 – Presentazione domande .

SIGNOR VICE QUESTORE VICARIO
SIGNORI DIRIGENTI DIVISIONI – UFFICI QUESTURA
SIGNORI DIRIGENTI DISTRETTI DI P.S.
SIGNORI DIRIGENTI COMMISSARIATI DI P.S. SEZIONALI E DISTACCATI
SIGNOR DIRIGENTE GABINETTO INTERREGIONALE POLIZIA SCIENTIFICA
SIGNOR REV.DO CAPPELLANO DELLA POLIZIA DI STATO
SIGNOR DIRIGENTE SEZIONE DI P.G. C/O IL TRIBUNALE

E PER CONOSCENZA:

ORGANIZZAZIONI SINDACALI POLIZIA DI STATO
ANPS

LORO SEDI

All. n1

Per opportuna conoscenza e con preghiera di curarne la più ampia diffusione tra il personale dipendente, anche esponendo la presente nei luoghi deputati negli Uffici in indirizzo, si trasmette quanto qui pervenuto dalla Questura di Lecce in relazione all'oggetto.

D'ORDINE DEL QUESTORE
p. IL DIRIGENTE L'UFFICIO PERSONALE a.p.c.
Vice Questore della Polizia di Stato
Dott.ssa Giovanna BASILE



QUESTURA DI LECCE

Lecce, data del protocollo

OGGETTO: Stabilimento balneare della Polizia di Stato di San Cataldo (LE).
Stagione estiva 2023 - Presentazione domande.

PREFETTURA - UTG	LECCE
QUESTURE	LORO SEDI
Sig. Vicario del Questore	S E D E
Sig. Dirigente la Divisione Gabinetto	S E D E
Sig. Dirigente la Divisione PAC	S E D E
Sig. Dirigente la Divisione PAS	S E D E
Sig. Dirigente la Divisione Immigrazione	S E D E
Sig. Dirigente l'Ufficio Tecnico Logistico	S E D E
Sig. Dirigente l'Ufficio Personale	S E D E
Sig. Dirigente la Squadra Mobile	S E D E
Sig. Dirigente l'U.P.G. e S.P.	S E D E
Sig. Dirigente la D.I.G.O.S.	S E D E
Sig. Dirigente l'Ufficio Sanitario	S E D E
Sig. Dirigente l'Ufficio Amm.vo Contabile	S E D E

Sigg. Dirigenti dei Commissariati di P.S. di:

GALATINA - OTRANTO- TAURISANO- GALLIPOLI- NARDO'

Sig. Dirigente il Reparto Prevenzione Crimine	S E D E
Sig. Dirigente la Sezione Polizia Stradale	LECCE
Sig. Dirigente il Centro operativo D.I.A	LECCE
Sig. Dirigente SISCO	LECCE
Sig. Dirigente la Sezione. P.G. c/o Tribunale	LECCE
Sig. Responsabile c/o Tribunale Minori	LECCE
Sig. Responsabile la Sezione Polizia Postale	LECCE
Sig. Responsabile la Polizia Ferroviaria	LECCE
Sig. ri Presidenti A.N.P.S. Sezioni Provincia di Lecce	LORO SEDI

e, per conoscenza

Alle Segreterie Provinciali OO.SS. personale della P. di S.	LORO SEDI
Alle Rappresentanze Sindacali provinciali del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno	LORO SEDI
R.S.U. - R.S.A.	LORO SEDI



QUESTURA DI LECCE

Per la più ampia diffusione tra il personale dipendente, si comunica che dal 17 aprile 2023 sarà possibile presentare le istanze ed i relativi allegati per l'assegnazione delle cabine e/o degli ombrelloni presso il Centro Balneare della Polizia di Stato sito in San Cataldo - Vernole (LE), inoltrandoli direttamente al gestore a mezzo posta elettronica e precisamente all'indirizzo gecomsrls@libero.it

L'indicazione della fila e della posizione dell'ombrellone (lato destro, centro o lato sinistro) è da considerarsi solo indicativa in relazione all'effettiva assegnazione del posto, che avverrà dopo la pubblicazione dell'Ordinanza Balneare della Regione Puglia e dando la precedenza in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande da parte degli interessati (fa fede la data e l'ora in cui perverrà l'istanza correttamente compilata, corredata dai documenti allegati nella casella di posta elettronica succitata), che verranno contattati dal gestore a mezzo telefono (si raccomanda di inserire il codice fiscale ed il numero di telefono nell'apposito spazio della domanda).

La domanda potrà intendersi perfezionata dopo che l'interessato avrà concordato con il gestore la postazione dell'ombrellone e dell'eventuale cabina. Nei 5 giorni successivi l'assegnatario dovrà produrre, sempre con posta elettronica, copia dell'attestazione del bonifico dell'importo relativo all'abbonamento prescelto, in base al tariffario contenuto nel regolamento allegato. In caso contrario, la prenotazione della postazione si intenderà disdettata ed il gestore potrà assegnarla ad altro avente diritto.

E' prevista anche la possibilità di versare al momento della conferma dell'assegnazione del posto, la metà dell'importo, con l'obbligo di produrre la ricevuta del versamento del saldo 10 giorni prima dell'inizio della stagione balneare che, per lo Stabilimento Balneare della Polizia di Stato San Cataldo – Vernole (LE) è prevista per il giorno 2 giugno 2023, salve diverse indicazioni della Regione Puglia con la pubblicazione dell'Ordinanza Balneare 2023.

I versamenti dovranno essere effettuati mediante bonifico sul conto corrente della "GECOM s.r.l.s." presso la Banca di Credito Cooperativo di Leverano, IBAN: IT64Y0860379690000000318332.

Non è previsto il rimborso di quanto versato in caso di sopravvenuta impossibilità all'accesso allo stabilimento balneare da parte dell'abbonato.

L'assegnazione dell'ombrellone e/o della cabina dovrà essere preceduta dal pagamento al gestore di eventuali somme non corrisposte allo stesso nella passata stagione 2022 (saldo abbonamento o tessere di ingresso non pagate da parte di convenzionati od ospiti).

Si segnala che, su motivata richiesta del gestore, quest'anno i prezzi dei servizi di spiaggia per i convenzionati e gli ospiti, nonché dei prodotti da bar, sono leggermente aumentati per far fronte ai maggiori costi di gestione.

Per gli abbonamenti ed informazioni sarà possibile contattare il referente della "GECOM s.r.l.s.", sig. Stefano IMBRIANI, al numero 327.3821429.

Lo stabilimento balneare rimarrà aperto dal 2 Giugno al 10 Settembre 2023.



QUESTURA DI LECCE

Le modalità di invio delle istanze, che verranno prodotte esclusivamente come sopra indicato, è così stabilita:

- dalle ore 8,30 del 17 aprile 2023 alle ore 12,00 del 22 aprile 2023 – presentazione **esclusiva** delle domande per la categoria “Dipendenti”;
- dalle ore 8,30 del 24 aprile 2023 alle ore 12,00 del 29 aprile 2023 - presentazione delle domande per la categoria dei “Convenzionati”;
- dalle ore 8,30 del 2 maggio 2023 alle ore 12,00 del 6 maggio 2023 – presentazione delle domande per la categoria degli “Ospiti”.

Il gestore accoglierà le richieste di abbonamento in tassativo ordine di ricezione, escludendo diritti di prelazione riguardo le postazioni e gli abbonamenti riferibili alla stagione estiva precedente.

Alcuni ombrelloni adiacenti alla passerella di accesso al Centro Balneare saranno riservati ai portatori di handicap.

Le categorie di cui sopra si intendono così determinate, in linea con quanto stabilito dal Fondo di Assistenza della Polizia di Stato:

· DIPENDENTI -

- appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato in servizio o in quiescenza e loro familiari **conviventi** (vedove/i compresi ed orfani), risultanti nello stato di famiglia;
- i dipendenti dell'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio appartenenti al Dipartimento della P.S., unitamente al proprio nucleo familiare (coniuge, figli ed altre persone **conviventi**, risultanti nello stato di famiglia);

· CONVENZIONATI

- genitori, suoceri, figli **non conviventi**, nonni, generi, nuore, cognati, sorelle, fratelli, nipoti di 1° grado dei dipendenti;
- personale appartenente all'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio presso le Prefetture e Dipartimenti del Ministero dell'Interno;
- appartenenti alle altre Forze di polizia ed alle Forze Armate, nonché appartenenti ad Associazioni, Enti Locali e/o altre Amministrazioni con le quali il Fondo abbia stipulato apposita convenzione;

· OSPITI

- comprende gli “ospiti” dei dipendenti, sempre che da questi ultimi vengano presentati ed accreditati;

· OSPITI OCCASIONALI

- questa categoria comprende gli “ospiti” che accedono al Centro occasionalmente e non per l'intera stagione, **sempre che siano accompagnati da personale dipendente o da familiari conviventi.**



QUESTURA DI LECCE

I titolari di abbonamento e/o i familiari conviventi devono essere gli effettivi utilizzatori dell'ombrellone e della cabina. Pertanto non è consentito che gli ombrelloni e/o le cabine assegnate ai dipendenti vengano di fatto utilizzate prevalentemente da familiari non conviventi o da ospiti, anche se inseriti nella domanda.

Il gestore dello stabilimento, o altra persona da lui incaricata, dovrà verificare l'osservanza della disposizione contenuta nel precedente capoverso e segnalare eventuali violazioni al Direttore dell'Esecuzione del Contratto presso la Questura di Lecce. L'esclusivo utilizzo di ombrelloni e/o cabine assegnate a dipendenti da parte di familiari non conviventi o di ospiti (senza la presenza del dipendente o di almeno un suo familiare convivente) è consentito per un massimo di cinque giorni, anche non consecutivi. Nel caso venisse accertata e documentata l'inosservanza di quest'ultima disposizione, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sentito il dipendente assegnatario, potrà disporre l'immediata cessazione del diritto alla fruizione dell'ombrellone e/o della cabina da parte dell'assegnatario. Quest'ultimo non avrà diritto al rimborso delle somme versate ed il gestore potrà cedere l'utilizzo dell'ombrellone e/o della cabina ad altri aventi titolo.

La modulistica per la presentazione della domanda ed il tariffario 2023 contenuto nel regolamento sono disponibili anche sul sito internet della Questura di Lecce.

E' prevista la presenza di un numero massimo di 6 persone per cabina, e di 4 persone per ombrellone, esclusi i bambini sotto i 10 anni.

Si rappresenta che lo spazio riservato ai parcheggi interni è destinato alle auto degli appartenenti alla Polizia di Stato, in servizio o in quiescenza, ed a quelle dei dipendenti dell'Amministrazione civile amministrati dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Dato il ridotto numero di parcheggi disponibili, tra coloro che ne richiederanno l'attribuzione, qualora vi sia la necessità, verrà effettuato il sorteggio per la successiva assegnazione in data 13 maggio 2023 alle ore 12,00 presso la sala conferenze della Questura di Lecce in via Oronzo Quarta n.24.

L'area parcheggi comprende anche quelli riservati alle auto che trasportano portatori di handicap (che non andranno a sorteggio tra gli aventi titolo), i cui titolari posseggano il tagliando di autorizzazione alla sosta negli appositi spazi rilasciato dalle amministrazioni comunali (da allegare, in copia, alla domanda di ammissione con il numero di targa dell'autovettura). Detti spazi verranno destinati esclusivamente a beneficio dei portatori di handicap muniti di tagliando e a condizione che nello stabilimento sia presente la persona diversamente abile.

I fruitori dei servizi dello stabilimento dovranno attenersi alle disposizioni contenute nell'ordinanza balneare 2023 che verrà emanata dal Presidente della Regione Puglia e che verrà esposta nella bacheca dello stabilimento.

In caso di violazioni del regolamento e dei divieti, rilevate anche su segnalazione del gestore, i responsabili verranno sanzionati anche con la sospensione o con la revoca della tessere di accesso allo stabilimento (come da regolamento). In caso di violazioni commesse da minori, ne risponderanno i genitori per omessa vigilanza.

Le domande dei convenzionati e degli ospiti dovranno essere corredate anche dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità per ogni nominativo inserito nella scheda di ammissione, esclusi i



QUESTURA DI LECCE

minori di anni 10. **I dipendenti dovranno allegare alla domanda una dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia, di cui si allega il fac simile (si dovranno indicare la generalità delle persone anagraficamente conviventi al momento della presentazione della domanda). Le dichiarazioni potranno essere oggetto di verifica ai sensi del d.P.R. 445/2000.**

I dipendenti in quiescenza dovranno produrre un'autocertificazione, di cui si allega il fac simile, che attesti la precedente appartenenza all'Amministrazione della P.S..

La Questura di Lecce – Ufficio del Personale, potrà sottoporre a verifica ai sensi del d.P.R. 445/2000 la precitata dichiarazione.

I vedovi/vedove e gli orfani dovranno utilizzare lo stesso modello di autocertificazione attestante l'appartenenza alla Polizia di Stato del congiunto deceduto. **I figli dei dipendenti deceduti dovranno dichiarare anche che rientrano nella categoria orfani in quanto al momento del decesso del padre erano conviventi dello stesso.**

Anche in questo caso, la Questura di Lecce – Ufficio del Personale, potrà sottoporre a verifica ai sensi del d.P.R. 445/2000 la precitata dichiarazione.

Non saranno accettate domande compilate in modo difforme da quanto descritto o carenti della succitata documentazione.

Per tutto quanto sin qui non espressamente richiamato, si fa riferimento al regolamento del centro balneare, riportato in allegato, che è parte integrante delle presenti disposizioni, nonché alle norme contenute nel contratto (e relativo capitolato) sottoscritto tra l'Amministrazione della P.S. ed il gestore.

I presidenti delle tre sezioni A.N.P.S. della Provincia di Lecce, vorranno, con la propria associazione, fornire la necessaria assistenza agli associati per la compilazione e l'invio delle relative istanze.

Si confida nella consueta collaborazione di tutti.

**IL QUESTORE
(Valentino)**

Firmato digitalmente da:

ANDREA VALENTINO

af/RI



QUESTURA DI LECCE

CENTRO BALNEARE DELLA POLIZIA DI STATO DI "SAN CATALDO"

Allegato A

OGGETTO: Domanda di ammissione stagione 2023 – Categoria "Dipendenti"

IN SERVIZIO IN QUIESCENZA VEDOVO ORFANO

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

qualifica _____, luogo di servizio _____

residente a _____, in _____

Tel/cell _____

chiede

di poter fruire dei servizi dello stabilimento balneare per sé e per il proprio nucleo familiare anagraficamente convivente per il periodo _____: (specificare dati anagrafici, grado di parentela)

Dati del nucleo familiare

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	grado parentela con titolare

NUMERO MASSIMO 06 (sei) PERSONE PER CABINA E MASSIMO DI 04 (quattro) PER OMBRELLONE (ESCLUSI I BAMBINI SOTTO I 10 ANNI)

Nella circostanza comunica le seguenti preferenze di assegnazione:

Cabina _____

(da condividere, per lo stesso periodo, con altro nucleo familiare il cui richiedente è il/la Sig. _____ da compilare solo se interessati)

Ombrellone: FILA _____ POSIZIONE _____ Parcheggio ___ SI / NO _____

(indicare modello e targa vettura _____)

- Il sottoscritto accetta le condizioni previste nell'allegato regolamento di cui riceve copia, che si intende parte integrante della presente, del quale dichiara di conoscerne il contenuto. Altresì dichiara di aver preso visione del tariffario per l'anno 2023
- Firmando la presente domanda si **ACCONSENTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003" e si assume la responsabilità sulla veridicità dei dati trascritti.

Lecce _____

Firma del Titolare _____



QUESTURA DI LECCE

N.B.: ALLEGARE ALLA CONSEGNA DELLA DOMANDA I DOCUMENTI RICHIESTI NELLA PAGINA SEGUENTE DI TUTTI I NOMINATIVI INSERITI NELLA SCHEDA AD ESCLUSIONE DEI MINORI DI ANNI 10.

TIMBRO DEL GESTORE	DATA E ORA ARRIVO	NUMERO PROGRESSIVO

DOCUMENTI DA PRESENTARE

I dipendenti in servizio ed in quiescenza dovranno compilare l'allegato modello di dichiarazione sostitutiva indicando le persone conviventi.

Per la categoria dei dipendenti in quiescenza:

- attestazione o autocertificazione che dimostri l'appartenenza all'Amministrazione della P.S. (allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione).

Per la categoria dei vedovi/vedove ed orfani

- attestazione o autocertificazione che dimostri l'appartenenza alla Polizia di Stato del congiunto deceduto (allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione). Gli orfani dovranno dichiarare altresì che essi erano conviventi al momento del decesso del congiunto;
- Autocertificazione dello stato di famiglia ai sensi dell'art. 46 d.P.R. 445/2000 e copia documento identità del dichiarante.

Non saranno in alcun modo accettate domande non corredate delle relative documentazioni.

Si rende noto, inoltre, che successivamente alla trasmissione della domanda (gecomsrls@libero.it) e dopo la pubblicazione dell'Ordinanza Balneare regionale, si potrà concordare col gestore:

- numero di cabina con relativo ombrellone;
- fila e posizione dell'ombrellone.

I titolari di abbonamento e/o i loro familiari conviventi devono essere gli effettivi utilizzatori dell'ombrellone e/o della cabina. Pertanto non è possibile che gli ombrelloni e/o le cabine assegnate ai "dipendenti" vengano di fatto utilizzate prevalentemente da non conviventi o da ospiti, anche se inseriti nella domanda. L'esclusivo utilizzo di ombrelloni e/o cabine assegnate a dipendenti da parte di familiari non conviventi o di ospiti (senza la presenza del dipendente o di almeno un suo familiare convivente) è consentito per un massimo di cinque giorni, anche non consecutivi.

Nel caso venisse accertata l'inosservanza di quest'ultima disposizione, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sentito il dipendente assegnatario, potrà disporre l'immediata cessazione del diritto alla fruizione dell'ombrellone e/o della cabina da parte dell'assegnatario. Quest'ultimo non avrà diritto al rimborso delle somme versate ed il gestore potrà cedere l'utilizzo dell'ombrellone e/o della cabina ad altri.

- Sono "**dipendenti**" gli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato in servizio ed in quiescenza (vedove/i compresi e gli orfani non coniugati), nonché i dipendenti dell'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio presso il Dipartimento della P.S., unitamente al proprio nucleo familiare (coniuge, figli e altri familiari comunque conviventi).
- Nel caso in cui più richiedenti dovessero essere interessati alla stessa cabina, l'assegnazione avverrà tenendo conto della data e dell'ora di presentazione della domanda.
- **La violazione delle disposizioni contenute nel regolamento potranno essere sanzionate con l'allontanamento dal Centro ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, anche su segnalazione del gestore.**



QUESTURA DI LECCE

CENTRO BALNEARE DELLA POLIZIA DI STATO DI "SAN CATALDO"

Allegato B

OGGETTO: Domanda di ammissione stagione 2023 – Categoria "Convenzionati"

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____, il _____

residente a _____, in _____

Tel/cell _____

Specificare la categoria convenzionati (per parenti ed affini appartenenti P.di S. specificare grado, cognome, nome e sede di servizio dell'appartenente) _____

Chiede

di poter fruire dei servizi dello stabilimento balneare per sé e per il proprio nucleo familiare anagraficamente convivente per il periodo _____: (specificare dati anagrafici e grado di parentela)

Dati del nucleo familiare

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	grado parentela con titolare

NUMERO MASSIMO 06 (sei) PERSONE PER CABINA E MASSIMO DI 04 (quattro) PER OMBRELLONE (ESCLUSI I BAMBINI SOTTO I 10 ANNI)

Nella circostanza comunica le seguenti preferenze di assegnazione:

Cabina _____

Ombrellone: FILA _____ POSIZIONE (DX,SX,CENTR.) _____

- Il sottoscritto accetta le condizioni previste nell'allegato regolamento di cui riceve copia, che si intende parte integrante della presente, del quale dichiara di conoscerne il contenuto. Altresì dichiara di aver preso visione del tariffario per l'anno 2023.
- Firmando la presente domanda si **ACCONSENTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003" e si assume la responsabilità sulla veridicità dei dati trascritti.

Lecce _____

Firma del Titolare _____

(per parenti ed affini appartenenti P.di S.

Firma Appartenete P.di S. _____)



QUESTURA DI LECCE

N.B.: ALLEGARE ALLA CONSEGNA DELLA DOMANDA I DOCUMENTI RICHIESTI NELLA PAGINA SEGUENTE DI TUTTI I NOMINATIVI INSERITI NELLA SCHEDA AD ESCLUSIONE DEI MINORI DI ANNI 10.

TIMBRO DELL'UFFICIO	DATA E ORA ARRIVO	NUMERO PROGRESSIVO

DOCUMENTI DA PRESENTARE

Per la categoria dei convenzionati e degli ospiti:

- **Fotocopia del documento di identità** in corso di validità, per ogni nominativo inserito nella scheda, ad esclusione dei minori di anni 10 non compiuti alla data del 01.06.2023;
- **Autocertificazione stato di famiglia ex art. 46 d.P.R. 445/2000.**

Non saranno in alcun modo accettate domande non corredate delle relative documentazioni.

Si rende noto, inoltre, che successivamente all'invio della domanda (gecomsrls@libero.it) e dopo la pubblicazione dell'Ordinanza Balneare regionale, si potrà concordare col gestore, nei limiti dei posti disponibili:

- numero di cabina con relativo ombrellone;
- fila e posizione dell'ombrellone.

La prima, seconda e terza fila di ombrelloni posizionati in spiaggia sono riservate ai dipendenti, potranno essere assegnate alle altre categorie (convenzionati ed ospiti) se ancora disponibili.

I titolari di abbonamento e/o i loro familiari conviventi devono essere gli effettivi utilizzatori dell'ombrellone e della cabina. Pertanto non è possibile che gli ombrelloni e/o le cabine assegnate ai convenzionati vengano di fatto utilizzate prevalentemente da "ospiti", anche se inseriti nella domanda.

- Sono "convenzionati"- altri parenti ed affini degli appartenenti alla Polizia di Stato come: genitori, suoceri, figli non conviventi, generi, nuore, cognati, sorelle, fratelli, nipoti di 1° grado; il personale civile in servizio presso la Prefettura; Forze di Polizia e Armate, appartenenti ad Associazioni, Enti locali, altre Amministrazioni, con le quali il Fondo ha stipulato apposite convenzioni;
- **La violazione delle disposizioni contenute nel regolamento potranno essere sanzionate con l'allontanamento dal Centro ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DELLA RESIDENZA E DELLO STATO DI FAMIGLIA**

(art. 46, D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
con residenza nel Comune di
via, n.
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o
uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

(Barrare le caselle che interessano; qualora si compili il modulo nelle righe che interessano, non si considera irregolarità la semplice dimenticanza di barrare la casella)

- di essere residente nel comune di,
in via, n., Cap., dal
- che lo stato di famiglia è composto, oltre che dal dichiarante, dalle seguenti persone:

Parentela	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo e data)

.....
IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Il/La sottoscritt.....
Nat.... A.....(Prov...), il.....residente in(Prov...)
Via.....N°....., CAP.....
Documento di identità..... n°rilasciata
da.....valida sino al.....
A conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dagli artt.75 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n.445,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità di essere:

- () **dipendente** dell' Amministrazione della P.S in quiescenza e di aver prestato servizio presso.....sino a.....
- () **vedov...**del dipendente dell' Amministrazione della P.S..... il quale prestava servizio a..... sino a.....
- () **figl...**del dipendente dell' Amministrazione della P.Sil quale presta/va servizio a.....sino a.....
- () **orfan...**del dipendente dell' Amministrazione della P.Sil quale prestava servizio a....., in quanto era convivente del congiunto al momento del decesso di quest'ultimo.
- () **genitore** del dipendente dell' Amministrazione della P.Sil quale presta/va servizio a.....
- () **familiare** convivente del dipendente dell' Amministrazione della P.S in servizio presso.....con grado di parentela.....
- () **dipendente dell' Amministrazione Civile dell'Interno** presso.....

Data.....

In Fede
Firma del Dichiarante

.....



CENTRO BALNEARE DELLA POLIZIA DI STATO DI “SAN CATALDO”

DISCIPLINA DELL'USO DELLE SPIAGGE

Sulla spiaggia, salvo quanto previsto da altre disposizioni di legge e regolamenti, è vietato:

- A) lasciare sulla spiaggia dopo il tramonto del sole ombrelloni, sedie a sdraio, tende o altre attrezzature comunque denominate, per non intralciare le operazioni di pulizia dell'arenile;
- B) occupare, con ombrelloni, sdraio, sedie, sgabelli, teli, ecc., nonché imbarcazioni e mezzi nautici di qualsiasi tipo, la fascia di 5 metri della battigia (cd. bagnasciuga) in quanto destinata esclusivamente al libero transito, con divieto di permanenza, fatta eccezione per i mezzi di soccorso.

L'ampiezza di tale fascia (denominata fascia di transito), qualora l'estensione della spiaggia sia inferiore a 20 metri, non deve essere, comunque, inferiore a 3 metri. Nella predetta fascia è, altresì, vietato depositare materiale e/o oggetti di qualunque tipo (compresi effetti personali, indumenti, ecc.), fatta eccezione per le attrezzature necessarie al personale di vigilanza balneare e di soccorso e per i percorsi atti a rendere possibile la balneazione alle persone diversamente abili.

I gestori devono adoperarsi affinché nella fascia di transito sia rispettato il divieto di cui al presente comma;

- C) campeggiare e/o accamparsi;
- D) transitare e/o sostare con qualsiasi veicolo, ad eccezione di quelli destinati alla pulizia delle spiagge e al soccorso, nonché di quelli necessari per le operazioni autorizzate di ripristino delle aree costiere sabbiose (arenili);
- E) praticare attività, anche ludiche, che possano minacciare l'incolumità o, comunque, turbare la tranquillità e/o recare molestia al pubblico.
- F) condurre sugli arenili, durante la stagione balneare, cani o altri animali, anche se muniti di museruola e/o guinzaglio, compresi quelli al seguito di fotografi o cineoperatori, fatta eccezione per i cani guida per non vedenti e per le unità cinofile eventualmente impiegate nel servizio di salvataggio. I gestori possono, nell'ambito della propria concessione, individuare aree, debitamente attrezzate e autorizzate, da destinare alla custodia di animali domestici, salvaguardando comunque l'incolumità e la tranquillità del pubblico ed assicurando le necessarie condizioni igieniche secondo le vigenti normative;
- G) dalle ore 14.00 alle ore 16.00 non è consentito il funzionamento di apparecchi di diffusione acustica; nelle restanti fasce orarie, non è consentito tenere ad alto volume radio, lettori multimediali ed, in generale, apparecchi di diffusione sonora; in ogni caso, il volume dovrà essere tale da non creare disturbo alla quiete pubblica e da rispettare i limiti di sonorizzazione acustica comunale;



H) esercitare attività a scopo di lucro (es. commercio in forma fissa o itinerante, pubblicità, attività promozionali, ecc.) ed organizzare manifestazioni pubbliche (es. sportive, spettacoli o di altro genere) senza la preventiva acquisizione delle prescritte autorizzazioni a cura delle Autorità e/o degli enti locali competenti. Per ciascuna attività/iniziativa di cui al presente punto, oltre ad informare per iscritto il Fondo di Assistenza, dovrà essere preventivamente notiziata la Questura territorialmente competente per il rilascio delle autorizzazioni di competenza;

I) abbandonare rifiuti di qualsiasi natura sulla spiaggia o in mare;

J) bruciare sterpaglie o altri materiali o accendere, per altri scopi, fuochi a fiamma libera direttamente sul suolo, salvo specifica autorizzazione, informandone, in ogni caso, preventivamente il Fondo Assistenza, per il tramite della Questura territorialmente competente;

K) utilizzare shampoo e sapone; il divieto sarà segnalato dai concessionari mediante apposito avviso affisso nelle immediate vicinanze delle docce.

ADEMPIMENTI A CARICO DEL GESTORE

A) Durante l'apertura della struttura in argomento, dovrà essere assicurata la fruizione al pubblico dell'impianto di balneazione dalle ore 08.00 alle ore 19.00 di ogni giorno, salvo che, in sede locale, non sia stata prevista dall'autorità competente una diversa fascia oraria. In occasione di eventuali iniziative di intrattenimento, manifestazioni, serate musicali ecc., il gestore è autorizzato a protrarre l'orario di chiusura sino alle ore 02,00 e, comunque, non oltre l'orario stabilito nel contratto e dai regolamenti localmente vigenti in materia;

B) i concessionari/gestori dovranno curare il rilascio ai frequentatori delle tessere personali predisposte dal Fondo Assistenza, che avverrà previa presentazione di un modulo di richiesta di accesso su cui sono indicate le generalità del dipendente e dei suoi familiari e quelle di eventuali ospiti, che saranno vagliate dalla Questura.

Il rilascio di ogni tessera dovrà essere annotato su apposito registro debitamente timbrato, vidimato e firmato su ogni foglio. Su tale registro, corredato dal modulo relativo all'informativa sulla *privacy*, dovrà essere annotato il numero progressivo della tessera, la data del rilascio, i dati anagrafici del frequentatore, la qualifica, l'ufficio di appartenenza del dipendente e la firma per il consenso dei dati personali ex art. 13 D.Lgs. 196/2003; per i "convenzionati" e gli "ospiti" dovranno essere indicati, oltre ai dati anagrafici, i dati relativi al dipendente che accredita il convenzionato o l'ospite alla struttura. Nella circostanza, gli stessi dovranno, altresì, sottoscrivere il modulo di accettazione e presa visione del presente regolamento, limitatamente alla parte relativa alle "NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO";



C) per le attività rientranti nella concessione e non connesse direttamente con la balneazione (bar, ristoranti, feste danzanti, pubblico spettacolo, ecc..) si richiamano le disposizioni e le limitazioni previste dalle leggi vigenti in materia, nonché dal relativo regolamento comunale e dal contratto per l'affidamento del servizio;

D) il servizio di salvataggio è disciplinato con Ordinanza nr. 47/2011 della CAPITANERIA di PORTO - Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto. Per le attività di salvamento ed obblighi del gestore si rimanda all' allegato E.1;

E) i concessionari/gestori devono indicare con idonea segnaletica pericoli noti e rischi a carattere permanente;

F) nelle giornate di forte vento, i gestori devono issare, su apposita asta ben visibile, la bandiera gialla; in tali condizioni climatiche è vietato mantenere gli ombrelloni aperti, noleggiare e far utilizzare pattini, materassini, battelli di gomma e simili;

G) gli ombrelloni devono avere un sicuro ancoraggio al terreno in modo da opporre resistenza allo strappo, nonché muniti di apposito dispositivo che mantenga saldamente unite la parte superiore e quella inferiore. La parte terminale delle stecche, in relazione alla tipologia delle stesse, deve essere munita di adeguata protezione e presentare caratteristiche di sicurezza rispondenti agli artt. 351 e 373 Titolo VIII, Materie e prodotti pericolosi e nocivi del D.P.R. 27 aprile 1955, n. 574;

H) l'Amministrazione Comunale, tenuta alla pulizia della spiaggia libera secondo quanto previsto dal D.Lgs. 5/2/97 nr. 22, cura anche la collocazione sull'arenile di appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti in numero e luoghi adeguati; analoga incombenza sarà a carico del gestore per il tratto di litorale dato in affidamento;

I) durante la stagione balneare, il gestore deve provvedere giornalmente alla perfetta manutenzione, sistemazione e pulizia della spiaggia in concessione e della zona di libero transito nonché alla pulizia dello specchio acqueo antistante; i rifiuti ed ogni altro materiale raccolti nella circostanza dovranno essere riposti in appositi contenitori differenziati o in sacchi di plastica da smaltire secondo le vigenti prescrizioni e presso i luoghi opportunamente indicati dal Comune;

J) è vietato gettare in mare o sulle spiagge materiali di rifiuto di qualsiasi genere e/o provenienza;

K) qualora necessario e fatte salve le specifiche autorizzazioni, i gestori sono autorizzati ad utilizzare mezzi meccanici per riordinare gli arenili in concessione, evitando di arrecare disturbo alla quiete pubblica. Durante la stagione balneare l'eventuale impiego di detti mezzi deve avvenire prima delle ore 08.00 e dopo le ore 20.00, salvaguardando sempre l'incolumità e la quiete pubblica;

Per la navigazione all'interno degli specchi acquei riservati alla balneazione si rimanda all' allegato E.4.

Il gestore è tenuto al rispetto delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. del 9 aprile 2008 n. 81.



NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

- a. Lo stabilimento balneare di San Cataldo è aperto ai frequentatori, per la balneazione, dalle ore 08.00 alle ore 19.00, al di fuori degli orari sopramenzionati non è garantito il servizio di salvamento;
- b. sull'arenile, è assolutamente vietato (tranne che negli spazi appositamente realizzati) qualsiasi tipo di gioco pericoloso per l'incolumità degli ospiti o tale da danneggiare le attrezzature dello stabilimento, nonché disturbare i frequentatori;
- c. dalle ore 14.00 alle ore 16.00 non è consentito il funzionamento di apparecchi di diffusione acustica che, durante il restante orario di apertura dello stabilimento, devono, comunque, essere utilizzati in modo da non arrecare disturbo alla quiete pubblica;
- d. è vietato condurre o far permanere all'interno dello Stabilimento Balneare qualsiasi tipo di animale, anche se munito di museruola o guinzaglio salvo che non sia stato predisposto un apposito spazio nel rispetto delle normative igienico/sanitarie. Sono esclusi dal divieto i "cani guida" per i non vedenti;
- e. non è consentito l'uso dei tavoli per la consumazione di pasti non distribuiti dalla Ditta che gestisce lo stabilimento;
- f. per ogni cabina, il numero massimo di fruitori (appartenenti al nucleo familiare convivente e non ed i propri ospiti - questi ultimi solo per la categoria dei "dipendenti"), non potrà superare il numero massimo di 6 persone (esclusi bambini di età inferiore ai 10 anni non compiuti);
- g. per ogni ombrellone, il numero di fruitori non deve essere superiore a 4 (esclusi bambini di età inferiore ai 10 anni non compiuti);
- h. è vietato l'uso eccessivo ed ingiustificato dell'acqua nelle docce e nei servizi igienici: l'acqua, oltre a rappresentare una preziosa risorsa per tutti, costituisce una voce non trascurabile delle spese di gestione;
- i. è vietato tenere in cabina qualsiasi tipo di bombola a gas (es. fornelli da campeggio); ai contravventori, salvo che il fatto non costituisca reato (con implicito rinvio alle norme generali di natura civile, penale ed amministrativa), saranno sospese le tessere di ingresso per l'intera stagione balneare;
- j. è fatto assoluto divieto di abbandonare nelle cabine, nei servizi igienici, sulla spiaggia, nonché gettare in mare avanzi di cibo o altri rifiuti, che vanno, invece, versati negli appositi contenitori di raccolta differenziata;
- k. è vietato accendere fuochi sulla spiaggia; ai contravventori, salvo che il fatto non costituisca reato (con implicito rinvio alle norme generali di natura civile, penale ed amministrativa), saranno sospese le tessere di ingresso per l'intera stagione balneare;
- l. è fatto assoluto divieto ai frequentatori dello stabilimento di fare uso di ombrelloni, sdraio o lettini propri e l'utilizzo di attrezzature diverse da quelle fornite dal gestore, fatti salvi i casi



- in cui l'esigenza sia determinata da fisica inabilità o da altre motivazioni debitamente documentate;
- m. è vietato ingombrare la fascia di arenile estesa in metri 5 dalla battigia, destinata al libero transito, con stuoini, sedie a sdraio, lettini od altro;
 - n. è vietato accedere al bar con abbigliamento non consono all'ambiente;
 - o. qualsivoglia diverbio con utenti o disservizi da parte della Ditta dovranno essere segnalati esclusivamente al personale della Questura tenuto ai controlli con apposita e dettagliata relazione;
 - p. non è consentito muovere addebiti, evidenziare disservizi, avanzare richieste direttamente al personale della Ditta;
 - q. eventuali infortuni agli utenti dovranno essere segnalati all'Ufficio della Questura referente per il centro balneare;
 - r. i frequentatori sono tenuti ad informare tempestivamente l'Ufficio preposto ai controlli di eventuali danni arrecati alla struttura o al materiale dell'Amministrazione;
 - s. alcuna responsabilità è riconducibile al gestore per il mancato ritrovamento di oggetti di valore lasciati incustoditi nelle cabine o nei luoghi di comune frequentazione;
 - t. il frequentatore risponde dei danni arrecati, anche soltanto a titolo di colpa, alle attrezzature dello stabilimento e dovrà corrispondere al Fondo Assistenza l'importo corrispondente al danno arrecato.

DISPOSIZIONI SULL'ACCESSO E LA FRUIBILITA'

Allo stabilimento balneare sono ammesse esclusivamente le categorie di persone individuate dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Assistenza di cui all' **allegato E.2.**

L'ingresso al Centro è consentito ai titolari della tessera personale di accesso (come tale non cedibile). La citata tessera, rilasciata in relazione alle diverse categorie di persone, sarà valida per il periodo di apertura della struttura e dovrà essere presentata in visione su richiesta del personale incaricato dal Fondo Assistenza. Solo per gli ospiti occasionali non è previsto il rilascio della tessera di accesso ma il pagamento di una quota per l'ingresso.

Si ribadisce che la tessera è strettamente personale, dovrà essere accompagnata da un documento di identità del titolare e non potrà essere ceduta a terzi, pena il ritiro immediato della stessa e la sospensione per l'intera stagione balneare.

Il rilascio della tessera avviene secondo le modalità e le quote stabilite dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Assistenza. (**allegato E.3**)

Il trattamento dei dati personali per il rilascio delle tessere deve essere effettuato nel rispetto delle norme stabilite dall'art. 23 del Decreto Legislativo 196/2003.



Si ribadisce che la tessera è strettamente personale, dovrà essere accompagnata da un documento di identità del titolare e non potrà essere ceduta a terzi, pena il ritiro immediato della stessa e la sospensione per l'intera stagione balneare.

DISPOSIZIONI SUL SERVIZIO

Il Centro balneare della Polizia di Stato di San Cataldo , sito nella marina del Comune di Vernole (Le), è aperto per la stagione estiva, dal 7 Giugno al 15 Settembre;
I servizi vengono assicurati nelle fasce orarie di seguito specificate:

SALVATAGGIO in mare: dalle ore 08.00 alle ore 19.00;
BAR: dalle ore 08.00 alle ore 19.00;
SELF-SERVICE: dalle ore 08.00 alle ore 19.00.

N.B. il parcheggio interno è riservato alle autovetture dei frequentatori che hanno acquistato il servizio (dà diritto esclusivamente alla sosta effettiva del veicolo). L'autovettura dovrà essere parcheggiata secondo le indicazioni del gestore dello stabilimento e, comunque, in maniera tale da non costituire intralcio per il libero movimento degli altri veicoli o pericolo per i frequentatori.

NORME PER LA SICUREZZA IN MARE

Si richiamano, di seguito, talune delle regole più significative che disciplinano la sicurezza in mare, rimandando alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia per una più puntuale conoscenza ed applicazione:

- la bandiera di colore rosso alzata indica pericolo per la balneazione per avverse condizioni meteo marine o comunque per altre circostanze in grado di determinare una situazione di pericolo, anche solo potenziale, per la sicurezza dei bagnanti e degli avventori. In tale circostanza, non è consentita la balneazione o superare le boe che delimitano le acque sicure. Chiunque contravviene a tale indicazione, mettendo anche a rischio l'incolumità dei soccorritori, incorrerà nelle sanzioni ed oneri previsti dalle normative vigenti;
- la bandiera di colore giallo alzata indica vento forte; in tale circostanza, è vietato mantenere gli ombrelloni aperti, utilizzare pattini e materassini, battelli di gomma e simili;
- nell'intento di garantire una maggiore sicurezza in mare si rimanda alla consultazione dell'allegato recante ulteriori consigli e l'indicazione di recapiti telefonici, utili per le emergenze; (**allegato E.5**)



- il servizio di salvataggio è assicurato da personale abilitato al salvamento disciplinato dalle disposizioni di cui all' **allegato E.1.**

SANZIONI

Il Centro balneare della Polizia di Stato, per le sue finalità e per l'istituzione che rappresenta, non può, semplicisticamente, considerarsi "pubblico esercizio", secondo la comune accezione del termine, anche se presso lo stabilimento viene svolta un'attività imprenditoriale che, per espressa previsione di legge, è affidata ad un privato gestore.

Di conseguenza, il comportamento dei frequentatori dovrà essere improntato al massimo rispetto dell'istituzione della Polizia di Stato, nonché ad una condotta corretta ed irreprensibile.

L'inosservanza dei principi e delle regole sopra citate possono comportare la non ammissione o l'allontanamento dal Centro dei contravventori e di tutti coloro che, per qualsiasi motivo, abbiano arrecato o arrechino nocimento all'immagine, al prestigio ed all'onore della Polizia di Stato.

Saranno, altresì, oggetto di valutazione i comportamenti dei frequentatori ritenuti non consoni ai comuni canoni di buona educazione e di massimo rispetto per le persone e per la struttura.

Per quanto non specificato nel presente Regolamento, si fa rinvio alle norme generali di natura civile, penale ed amministrativa.

Il mancato rispetto del presente Regolamento e delle norme generali di buona educazione autorizzeranno, altresì, il Fondo Assistenza o il referente incaricato dall'Amministrazione in sede locale, alla sospensione della tessera di accesso, anche per l'intera stagione balneare.

Secondo il principio della gradualità della sanzione, la sospensione sarà comminata per periodi di diversa durata in base alla violazione commessa (ed, in particolare, violazione di norme penali/amministrative e civili- sospensione per l'intera stagione; violazione delle "norme generali di comportamento" o delle "*norme per la sicurezza in mare*"- sospensione per giorni 30; violazione di altre disposizioni riportate nel presente regolamento- sospensione per giorni 15).

Nei casi di sospensione o revoca delle tessere di accesso, nessun rimborso della quota versata verrà effettuato.

I frequentatori sono tenuti ad astenersi da qualsiasi contenzioso diretto con personale della Società appaltatrice del servizio, inoltrando, con il mezzo ritenuto più idoneo, eventuali segnalazioni inerenti disfunzioni rilevate e problematiche sorte durante la fruizione del Centro, al competente Ufficio della Questura.

ESPOSIZIONE REGOLAMENTO



Il presente regolamento, le ordinanze emanate dalle locali Autorità Marittima e Comunale, nonché il tariffario indicante i prezzi dei servizi offerti dallo stabilimento saranno esposti al pubblico, in luogo ben visibile e per tutta la durata della stagione balneare.

Allegato E.1

SERVIZIO DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI DURANTE LA STAGIONE BALNEARE

1. Durante la stagione balneare, i gestori dovranno:

a) organizzare e garantire, dalle ore 08.00 alle ore 19.00, ogni 100 metri di fronte mare o frazione di 100 m, il servizio di salvataggio ai bagnanti con almeno un assistente, abilitato al salvataggio e provvisto di uno dei seguenti brevetti in corso di validità:

brevetto di “*Assistente Bagnanti*”;

brevetto di “*Bagnino di Salvataggio*”.

b) assicurarsi che gli assistenti rispettino durante l’orario di balneazione i sotto elencati obblighi:

- indossino una maglietta ROSSA con scritta BIANCA ben visibile che ne identifichi la funzione “*SALVATAGGIO*”;

- siano dotati di fischietto;

- siano impegnati esclusivamente per il servizio di salvataggio, con divieto di svolgere attività o comunque di essere destinati ad altri servizi, salvo i casi di forza maggiore e, comunque, previa sostituzione con altro operatore abilitato;

- tengano un comportamento corretto, vigilino per il rispetto delle ordinanze emanate in materia e segnalino immediatamente, direttamente o tramite il concessionario/gestore, agli Ufficiali e Agenti di polizia giudiziaria tutti gli incidenti che si dovessero verificare sia sugli arenili che in acqua;

- stazionino, salvo casi di assoluta necessità, nella postazione appositamente predisposta sulla battigia, sulla torretta di avvistamento, ove esista, oppure in mare, sull’imbarcazione di servizio;

c) predisporre un natante idoneo a disimpegnare il servizio di salvataggio *pattino o battello di vigilanza* ogni 100 metri di fronte mare, o frazione di 100, (con scafo dipinto di rosso e recante la scritta “*SALVATAGGIO*” a lettere bianche di adeguate dimensioni, nonché la località sede della struttura balneare e il nome della stessa).

Tali imbarcazioni non devono in nessun caso essere destinate ad altri usi e devono essere dotate di:



- nr. 2 salvagente anulari di cui uno munito di una sagola galleggiante lunga almeno 30 metri;
- un mezzo marinaio o gaffa;
- un sistema di scalmiere che impedisca la perdita dei remi.

Le stesse devono essere equipaggiate con un assistente bagnanti munito di brevetto ed essere posizionate, durante le ore di apertura dello stabilimento, nello specchio acqueo antistante, ovvero sulla battigia pronte per l'impiego in caso di necessità;

- d) esercitare efficace e continua sorveglianza in modo da prevenire incidenti;
- e) dotarsi di materiale di primo soccorso, contenente le dotazioni prescritte dalla normativa vigente, da tenere in locale idoneo;
- f) provvedere a segnalare eventuali pericoli e, qualora le condizioni meteo marine o qualsivoglia altro motivo comportino situazioni di rischio per la balneazione, issare, su apposito pennone ben visibile, una bandiera rossa e sconsigliare ai bagnanti dall'immergersi in mare. Analogamente dovrà issarsi la bandiera rossa in caso di sospensione temporanea del servizio di assistenza. Al termine delle predette situazioni la bandiera rossa deve essere ammainata;
- g) provvedere, in caso di vento forte, ad issare una bandiera gialla;
- h) assicurarsi che gli assistenti bagnanti svolgano continuativamente il loro servizio per l'intero orario della balneazione, provvedendo alla loro sostituzione con altro soggetto abilitato, sia in caso di necessità, che per consentirne la turnazione. Per causa di forza maggiore e sotto la diretta ed esclusiva responsabilità del gestore, può essere ammessa l'interruzione del servizio di assistenza ai bagnanti, a condizione che l'assistente bagnante dello stabilimento confinante sia presente e possa assicurare concretamente la vigilanza sugli specchi acquei di entrambi gli stabilimenti. In mancanza di stabilimenti balneari adiacenti, non è consentito l'allontanamento dell'assistente bagnante, se non previa ed idonea sostituzione.

2. La valutazione sulla scelta del mezzo da impiegare per la prestazione del servizio di salvamento è rimessa al prudente apprezzamento del responsabile dello stesso, in funzione della situazione contingente (condizioni meteo-marine, distanza della persona in pericolo, presenza di bagnanti, ecc.).

3. Il servizio di assistenza e salvamento deve essere garantito, secondo le modalità sopra riportate, anche nelle ipotesi in cui sia autorizzata la balneazione al di fuori degli orari e dei periodi di normale apertura degli stabilimenti balneari.

4. Il gestore deve individuare preventivamente la struttura ospedaliera ed il centro di rianimazione più vicino, avendo cura, all'inizio di ogni stagione balneare, di verificare



FONDO DI ASSISTENZA PER IL
PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO
Ente di Diritto Pubblico
(legge 12/11/1964 n.1279 – D.P.R 29/10/2010 N.244)



QUESTURA DI LECCE

l'esattezza dei recapiti telefonici, che saranno esposti in luogo ben visibile, per agevolare le richieste di pronto soccorso, in caso di necessità.

Per quanto di più specifico si rimanda all'Ordinanza di Polizia Marittima n. 47/2011 emanata in data 23 giugno 2011 dalla Capitaneria di Porto di OTRANTO.

Allegato E.2

CATEGORIE DEI FRUITORI DEL CENTRO BALNEARE E TESSERE PER L'ACCESSO

1) DIPENDENTI

- appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato in servizio, in quiescenza e dei loro familiari (vedove/i compresi e gli orfani);
- i dipendenti dell'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio presso il Dipartimento della P.S. unitamente al proprio nucleo familiare (coniuge, figli e conviventi);

2) CONVENZIONATI

- i genitori, suoceri, figli non conviventi, nonni, generi, nuore, cognati, sorelle, fratelli, nipoti di 1° grado;
- il personale civile appartenente all'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio presso la Prefettura ed altri Dipartimenti del Ministero dell'Interno;
- appartenenti alle altre Forze di polizia e Forze Armate, nonché appartenenti ad Associazioni, Enti Locali, e/o altre Amministrazioni con le quali si sia stipulata apposita convenzione;

3) OSPITI

- include gli ospiti dei dipendenti, sempreché accompagnati da questi ultimi;

4) OSPITI OCCASIONALI

- include gli ospiti che accedono al Centro occasionalmente e non per l'intera stagione, sempreché accompagnati dai "dipendenti";

Eventuali richieste di ammissione al centro balneare da parte di persone non rientranti nelle suddette categorie dovranno pervenire, per l'autorizzazione, al Fondo di Assistenza per il Personale di P.S. per il tramite della Questura territorialmente competente, che avrà cura di esprimere il proprio parere al riguardo.

Il rilascio delle tessere, in base alle categorie di appartenenza, comporta il pagamento di una quota fissa da corrispondere al momento della consegna, **e comunque non oltre il 15 giugno c.a.**, il cui costo è annualmente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT (**all. C1**).



SERVIZIO BALNEARE	Dipendenti	Convenzionati	Ospiti
Cabina Stagionale 3-4-5-6 fila con 1 ombr.	€ 618,00	€ 751,00	€ 834,00
Cabina Stagionale 3-4-5-6 fila con 2 ombr. ***	€ 729,50	€ 886,00	€ 985,00
Cabina Stagionale 1 fila con 1 ombr.	€ 679,00	€ 824,50	€ 916,50
Cabina Stagionale 2 fila con 1 ombr.	€ 648,50	€ 788,00	€ 875,50
Cabina mensile 15 giugno 15 luglio	€ 263,50	€ 320,00	€ 356,00
Cabina mensile 15 agosto 15 settembre	€ 263,50	€ 320,00	€ 356,00
Cabina mensile 15 luglio 15 agosto	€ 304,00	€ 369,50	€ 410,00
Ombrellone + 2 lettini 1° fila stagionale	€ 547,00	€ 664,00	€ 739,00
Ombrellone + 2 sdraio in 1° fila mensile	€ 213,00	€ 259,00	€ 287,00
Ombrellone + 2 sdraio in 2° fila mensile	€ 192,50	€ 233,00	€ 259,00
Ombrellone + 2 sdraio 3°-4°-5°-6° fila mensile	€ 182,50	€ 221,00	€ 246,00
Ombr.+ 1 lettino+ 1 sdraio 3-4-5-6 fila mensile	€ 202,50	€ 246,00	€ 274,00
Ombr.+ 2 sdraio in 1° fila stagionale	€ 365,00	€ 443,00	€ 492,50
Ombr. + 2 sdraio in 2° fila stagionale	€ 354,50	€ 431,00	€ 478,50
Ombr. + 2 sdraio in 3-4-5-6 fila stagionale	€ 314,00	€ 380,50	€ 424,00
Ombr. + 2 lettini mensili	€ 273,50	€ 332,50	€ 369,50
Ombr. + 2 lettini ½ stagione	€ 324,00	€ 394,00	€ 438,00
Sostituzione di 1 lettino con 1 sdraio stagionale	€ 91,00	€ 111,00	€ 123,00
Lettino giornaliero	€ 3,00	€ 4,00	€ 5,00
Lettino mensile	€ 71,00	€ 86,00	€ 96,00
Lettino stagionale	€ 101,50	€ 123,00	€ 137,00
1 ombr. + 2 sdraio giornaliero	€ 6,00	€ 7,00	€ 8,00
1 ombr. + 1 lettino + 1 sdraio giornaliero	€ 8,00	€ 10,00	€ 11,00
1 ombr. + 2 lettini giornaliero	€ 10,00	€ 12,50	€ 14,00
Ombrellone 1° fila	€ 61,00	€ 73,50	€ 82,00
Ombrellone 2° fila	€ 30,50	€ 37,00	€ 41,00
1 posto auto stagionale	€ 121,50	€ 148,00	€ 164,00

***Le tariffe Cabina Stagionale 3-4-5-6 fila con 2 ombr. si intende applicata per un unico nucleo Familiare.

Allegato E.3



FONDO DI ASSISTENZA PER IL
PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO
Ente di Diritto Pubblico
(legge 12/11/1964 n.1279 – D.P.R 29/10/2010 N.244)



QUESTURA DI LECCE

	Tessera stagionale (obbligatoria dal Compimento del 10° anno)	Quota di ingresso (in caso di ingresso con noleggio attrezzature)	Supplemento giornaliero (in caso di ingresso senza noleggio attrezzatura)
DIPENDENTI	Gratuita	-----	1,00
CONVENZIONATI	3,00	-----	1,00
OSPITI	6,00	-----	1,00
OSPITI OCCASIONALI	-----	3,00	1,00

Allegato E.4

NORME DI CIRCOLAZIONE NEGLI SPECCHI ACQUEI IN ASSENZA DI CORRIDOI

- a. È vietato a tutte le unità nautiche, sia da diporto che da traffico o pesca, comprese tavole a vela, (*windsurf*), *kitesurf*, *surf* da onda e *scooter* acquatici, circolare, sostare e/o ancorarsi negli specchi acquei fino ai 250 metri dalle spiagge;
- b. l'obbligo di procedere non si applica alle unità navali delle Pubbliche Amministrazioni in servizio di Istituto, nonché a quelle che effettuino i campionamenti delle acque ai fini della balneazione, in aderenza al contenuto del D.P.R. 470/1982 e successive modifiche. I mezzi impegnati nelle operazioni di campionamento devono, inoltre, tenersi ad almeno 10 metri dai bagnanti.



FONDO DI ASSISTENZA PER IL
PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO
Ente di Diritto Pubblico
(legge 12/11/1964 n.1279 – D.P.R 29/10/2010 N.244)



QUESTURA DI LECCE

Allegato E.5

AVVERTENZE E CONSIGLI PER I BAGNANTI

Non fare il bagno se il mare è mosso, se spirano forti venti specialmente a terra, se vi sono correnti, se l'acqua è molto fredda o se la temperatura dell'acqua è di molto inferiore alla temperatura ambiente;

Non fare il bagno nelle zone in cui è vietata la balneazione;

Non tuffarsi mai se non si è un provetto tuffatore o se non si conosce il fondale;

Non fare il bagno se non si è in perfette condizioni fisiche;

Se si è stati troppo tempo esposti al sole, entrare in acqua gradatamente, bagnandosi prima lo stomaco ed il petto con le mani (evitare assolutamente di fare il bagno in caso di un "colpo" di sole o se si è in presenza di questi sintomi: leggero mal di testa, vertigini, sensazione di freddo, eccessivo fastidio alla luce, sintomi che precedono l'insolazione);

Quando si fa il bagno non allontanarsi troppo dai compagni, da riva, dal natante appoggio, dalla visibilità del bagnino;

Non allontanarsi mai più di 50 metri dalla costa usando materassini, ciambelle, piccoli canotti gonfiabili, soprattutto nei casi in cui è stata issata la bandiera gialla;

Non fare il bagno quando il bagnino dello stabilimento ha esposto la bandiera rossa;

NUMERI DI TELEFONO UTILI PER LE EMERGENZE IN MARE

La tempestività dell'intervento di soccorso è legata alla esatta descrizione del luogo e delle circostanze dell'evento

NUMERO BLU EMERGENZE IN MARE TEL 1530 (chiamata gratuita)

CAPITANERIA DI PORTO

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI OTRANTO TEL 0836 801073

CENTRALE OPERATIVA VIGILI DEL FUOCO (H24) TEL 115

CENTRO SOCCORSO (H24) TEL 118

**PRONTO SOCCORSO OSPEDALE "VITO FAZZI TEL 0832 661403 – 07
Lecce - Piazza Muratore (centralino TEL 0832 661111)**

CENTRO DI RIANIMAZIONE TEL 0832 661374



FONDO DI ASSISTENZA PER IL
PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO
Ente di Diritto Pubblico
(legge 12/11/1964 n.1279 – D.P.R 29/10/2010 N.244)



QUESTURA DI LECCE

APPENDICE NORMATIVA

- Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942 n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima), approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;
Ordinanza di Polizia Marittima n. 47/11 emanata dalla Capitaneria di Porto di Otranto.

Legge istitutiva del Fondo Assistenza del Personale della Pubblica Sicurezza n. 1279 del 12 novembre 1964 e relativo Statuto emanato con D.P.R. 9 maggio 1968 n. 923;

Legge 1 aprile 1981 n. 121 riportante “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza”;

Legge 24 novembre 1981 n. 689 “Modifiche del sistema penale” e ss.mm.ii. ;

D.P.R. 8 giugno 1982 n. 470, “Attuazione della direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione” ess.mm.ii.;

Legge 25 agosto 1991 n. 284, relativa alla liberalizzazione dei prezzi del settore turistico;

Decreto del Ministro del Turismo e dello Spettacolo del 16 ottobre 1991 “Determinazione delle modalità di trasmissione e di pubblicazione dei prezzi dei servizi delle strutture ricettive, nonché delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione”;

Legge 5 febbraio 1992, n.104 “Leggequadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Legge del 4 dicembre 1993 n. 494 e ss.mm.ii. “Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, recante disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime”;

D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22 e ss.mm.ii., “Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/92/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio”;

D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59;

D.Lgs. 30 dicembre 1999 n. 507 “Depenalizzazione dei reati minori e riforma del sistema sanzionatorio, ai sensi dell’articolo 1 della L. 25 giugno 1999 n. 205;

D.Lgs. 196/2003, (art. 23) recante il nuovo codice in materia di protezione dei dati personali, ed in particolare il consenso al trattamento dei dati personali comuni e sensibili;

Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) “Nuovi criteri per la determinazione dei canoni relativamente alle concessioni demaniali marittime”;

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.